

UN CONTRATTO IN BIANCO.

Firmato il contratto finalmente !!! Ma....

DURATA: 4 anni e mezzo anzichè 3; il primo anno è perso visto che parte dall'1/1/91 anzichè 1/1/90.

SALARIO:

	<i>RICHIESTI (fra parentesi al netto)</i>	<i>OTTENUTI (fra parentesi al netto)</i>
3° LIVELLO	212.000 (143.000)	190.000 (128.000)
4° LIVELLO	233.000 (157.000)	203.000 (137.000)
5° LIVELLO	272.000 (184.000)	220.500 (165.000)
5s° LIVELLO	301.000 (203.000)	244.500 (165.000)
6° LIVELLO	428.000 (286.000)	277.500 (187.000)

Gli aumenti sono scaglionati in quattro anni e comprendono scatti di anzianità ridotti al 3% ogni due anni anzichè l'attuale 5%. Con 5 scatti maturati si hanno al 3 livello £ 28.500 anzichè £ 47.500, al 4 livello £ 30.500 anzichè £ 51.000, al 5 livello £ 33.000 anzichè £ 55.000.

Lo stesso scaglionamento degli aumenti è peggiorato rispetto alla prima proposta di Donat Cattin: alla scadenza del contratto la differenza totale in meno sarà di £ 1.800.000.

CHI PRENDE 1.200.000 LIRE AL MESE NEL GIUGNO 1994 ARRIVERÀ (COMPRESI AUMENTI CONTRATTUALI, SCATTI DI ANZIANITÀ E SCALA MOBILE) AD UN AUMENTO DEL 25%, MENTRE L'INFLAZIONE NELLO STESSO PERIODO SARA' DEL 34%, SEMPRE CHE NON AUMENTI.

ORARIO: 16 ore in meno in 4 anni e mezzo: 8 ore a partire dall'1/10/93 e altre 8 a partire dall'1/4/94; ma in proporzione al periodo di validità della clausola nell'anno, quindi la riduzione sarà di 2 ore nel 1993, di 14 ore nel 1994, e di 16 ore solo nel 1995, quando il prossimo contratto dovrà essere in vigore da sei mesi.

CONTRATTAZIONE DECENTRATA: Gli aumenti derivanti dalla contrattazione decentrata non varranno fino al 30/4/92. Le materie trattate nel contratto nazionale non potranno essere trattate nel contratto aziendale.

DIRITTI: sono stati messi da parte e rinviati, segno dell'interesse che il sindacato ha per essi.

POCHI SOLDI, QUASI NIENTE RIDUZIONE DI ORARIO, NIENTE DIRITTI, FORTE LIMITAZIONE DELLA CONTRATTAZIONE ARTICOLATA

Non è vero che non c'è lo scambio, che il contratto è pulito: i padroni hanno ottenuto la riduzione degli scatti di anzianità, e il sostanziale blocco della contrattazione articolata. Ottima premessa (per loro) in vista della trattativa di giugno su salario, rappresentanza sindacale e contrattazione.

QUESTO È UN CONTRATTO FINTO ANCHE FORMALMENTE: È STABILITO INFATTI CHE IN BASE AI RISULTATI DELLA TRATTATIVA DI GIUGNO ESSO VERRÀ RISCritto.

Se si blocca la conflittualità per i prossimi due anni, questo non riguarderà solo il salario, ma anche il controllo dei processi di ristrutturazione in atto che aumenteranno anche a causa della recessione annunciata. L'accettazione supina da parte dei sindacati della CIG alla FIAT e all'Olivetti è solo la premessa di quello che avverrà dappertutto.

Il governo è stato elogiato dai sindacati per il ruolo di mediazione svolto, questo vuol dire che i sindacati continueranno a tacere sui tagli della legge finanziaria e sulla rapina fiscale.

I sindacati non hanno mai chiesto ai lavoratori la loro opinione nella consultazione sulla piattaforma, che è stata fatta su una proposta preconfezionata e immutabile, nè durante le trattative, e anche ora non è affatto certo che verrà fatto il referendum. Perfino le segreterie nazionali di categoria sono state messe da parte e la trattativa è stata fatta dalle segreterie confederali.

QUESTO CONTRATTO È DA RESPINGERE NON SOLO PERCHÉ C'È TROPPO POCO, MA ANCHE PERCHÉ DA CARTA BIANCA AI PADRONI PER LA RISTRUTTURAZIONE, ASSOLVE IL GOVERNO E LA SUA POLITICA, APRE LA STRADA, NELLA TRATTATIVA DI GIUGNO, ALLA ELIMINAZIONE DELLA SCALA MOBILE, DI OGNI FORMA DI AUTOMATISMO SALARIALE, E DELLA CONTRATTAZIONE ARTICOLATA, AL RAFFORZAMENTO DEL RUOLO AUTORITARIO E ISTITUZIONALE DEL SINDACATO.

CHIEDIAMO CHE SIA FATTO IL REFERENDUM DECISIONALE FRA TUTTI I LAVORATORI

CHIEDIAMO LE DIMISSIONI DEI VERTICI SINDACALI

RESPINGIAMO IL CONTRATTO

ORGANIZZIAMOCI PER BATTERCI CONTRO LA POLITICA GOVERNATIVA, PER DIFENDERE IL SALARIO, PER UNA RAPPRESENTANZA DEMOCRATICA, UNITARIA E DI CLASSE DEI LAVORATORI.

DEMOCRAZIA PROLETARIA

